SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 146° — Numero 47

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 26 febbraio 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Si rammenta che la campagna per il rinnovo degli abbonamenti 2005 è terminata il 31 gennaio e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non hanno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto nelle prossime settimane.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 9 febbraio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Sayour Zulema Ines, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di psicologo.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, così come modificato dalla legge n. 189/2002;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, su indicato, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Sayour Zulema Ines, nata a Buenos Aires (Argentina) il 9 aprile 1945, cittadina italiana, diretta ad ottenere ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di «psicologa e psicoterapeuta» ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio in Italia della professione di «psicologa e psicoterapeuta»;

Preso atto che la richiedente ha conseguito il titolo accademico di «licenciada en psicologia» presso l'«Universidad de Buenos Aires» il 15 marzo 1979, ha conseguito inoltre la «carrera de psicologia social» nel dicembre 1985 presso l'«Escuela de Psicologia Social de Castelar»;

Considerato che la richiedente è iscritta presso il «Collegio de Psicologos de la Provincia de Buenos Aires. Districo XIV Moron» dal 23 febbraio 1990 al 15 maggio 2003;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 15 maggio 2003;

Sentito il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella conferenza sopra citata;

Ritenuto che, alla luce della normativa di cui sopra, la formazione accademica e professionale della richiedente appare completa ai fini dell'iscrizione nella Sezione A dell'albo degli psicologi e che pertanto non sia necessaria l'applicazione di alcuna misura compensativa.

Ritenuto peraltro che, per la psicoterapia, la conferenza con il conforme parere del rappresentante di categoria ha ritenuto necessario richiedere una integrazione al fine di acquisire un dettagliato certificato sulla attività psicoterapeuta svolta in ordine alla durata e alle patologie affrontate e alle materie studiate;

Considerato che in data 26 maggio 2003 questa Amministrazione ha fatto presente all'istante quanto richiesto in conferenza relativamente alla psicoterapia;

Considerato che, nonostante il tempo trascorso dalla richiesta di questa Amministrazione, la sig.ra Sayour Zulema Ines non ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta;

Decreta:

1. Alla sig.ra Sayour Zulema Ines, nata a Buenos Aires (Argentina) il 9 aprile 1945, cittadina italiana è riconosciuto il titolo professionale di cui in titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «psicologi», sez. A e l'esercizio della professione in Italia;

2. L'istanza relativa all'iscrizione all'albo professionale in qualità di «psicoterapeuta», per le ragioni esposte in motivazione, è respinta.

Roma, 9 febbraio 2005

Il direttore generale: MELE

05A01563

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 2 febbraio 2005.

Costituzione della commissione di certificazione presso la Direzione regionale del lavoro di Aosta.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
DI AOSTA

Visto l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, riguardante gli organi di certificazione;

Visto il decreto del 21 luglio 2004 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relativo all'istituzione

delle Commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le Direzioni provinciali del lavoro e presso le province ai sensi della normativa succitata;

Considerato che detta Commissione deve essere composta di diritto dal dirigente preposto della Direzione provinciale del lavoro — che la presiede — da due funzionari della direzione medesima, da un rappresentante dell'I.N.P.S. e da un rappresentante dell'I.N.A.I.L.;

Considerato inoltre, che alle riunioni di detta Commissione partecipano, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Agenzia delle entrate ed un rappresentante del Consiglio provinciale degli ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979;

Viste le designazioni pervenute da parte dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. di Aosta, dell'Agenzia delle Entrate di Aosta, Ordine dei dottori commercialisti di Aosta, Ordine dei consulenti del lavoro di Aosta e dall'Ordine degli avvocati di Aosta;

Decreta:

Presso la Direzione regionale del lavoro di Aosta - Servizio politiche del lavoro che essendo monoprovincia svolge anche i compiti assegnati alle Direzioni provinciali del lavoro, è costituita, la Commissione di certificazione nelle persone dei signori:

componenti di diritto (ex art. 1, comma 2, decreto 21 luglio 2004):

avv. Roberto Corsi - dirigente direttore della D.R.L. di Aosta - presidente;

sig.ra Irene Davisod - funzionario della Direzione regionale del lavoro di Aosta;

avv. Angela Giorgio - funzionario della Direzione regionale del lavoro di Aosta;

dott. Francesco Avenoso - dirigente della sede I.N.P.S. di Aosta;

sig. Enzo Perron - funzionario di vigilanza dell'I.N.A.I.L. di Aosta;

componenti a titolo consultivo (ex art. 1, comma 4, decreto 21 luglio 2004):

dott. Pier Giorgio Bondaz - rappresentante dell'Agenzia delle entrate di Aosta;

dott. Renato Angelucci - rappresentante dell'Ordine dei dottori commercialisti;

sig. Leontino Gal - rappresentante Ordine dei consulenti del lavoro;

avv. Italo Fognier - rappresentante Ordine degli avvocati.

Ciascun componente di diritto — in caso di assenza o impedimento — potrà essere sostituito da un componente di diritto supplente come sotto indicato:

sig.ra Marisa Creton - funzionario della Direzione regionale del lavoro di Aosta;

sig.ra Ernestina Valerioti - funzionario della Direzione regionale del lavoro di Aosta;

rag. Adriana Petroz - direttore di divisione dell'I.N.P.S. di Aosta;

sig. Cataldo D'Introno - funzionario di vigilanza dell'I.N.A.I.L. di Aosta.

Il presidente si riserva, in caso di proprio impedimento, di delegare il vicario o altro funzionario del Servizio politiche del lavoro della D.R.L. di Aosta.

Aosta, 2 febbraio 2005

Il direttore regionale: CORSI

05A01536

DECRETO 4 febbraio 2005.

Sostituzione di un componente effettivo del comitato provinciale INPS di Pistoia.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PISTOIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il proprio decreto n. 198 del 23 aprile 2002, con il quale è stato provveduto alla costituzione del comitato provinciale I.N.P.S. di Pistoia e le speciali commissioni di cui all'art. 46, comma 3, della citata legge n. 88/1989, per il quadriennio 2002/2006;

Vista la nota del 31 gennaio 2005, con la quale il sig. Alessandro Pagliai rassegna le proprie dimissioni, quale rappresentante dei lavoratori autonomi, per la Federazione provinciale coltivatori diretti;

Vista la nota 31 gennaio 2005, n. 147, con la quale la Federazione provinciale coltivatori diretti di Pistoia designa il sig. Bruno Nativio insostituzione del sig. Alessandro Pagliai;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione;

Decreta:

Il sig. Bruno Nativio è nominato membro effettivo del comitato provinciale I.N.P.S. in rappresentanza dei lavoratori autonomi, settore coltivatori diretti, mezzadri e coloni, in sostituzione del sig. Alessandro Pagliai

Pistoia, 4 febbraio 2005

Il direttore provinciale: CARUSO

05A01517

DECRETO 10 febbraio 2005.

Costituzione della commissione di certificazione dei contratti di lavoro presso la direzione provinciale del lavoro di Pescara.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI PESCARA

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 febbraio 2003, n. 30, recante delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;

Visto il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante estensione delle deleghe di cui alla legge 30/2003 cit. ed, in particolare, l'art. 76, comma 1, lettera *b)*, che prevede l'istituzione, secondo quanto stabilito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, delle commissioni di certificazione dei contratti di lavoro presso le direzioni provinciali del lavoro e le province;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 2004 recante l'istituzione delle commissioni di certificazione presso le direzioni provinciali del lavoro e presso le provincie ai sensi dell'art. 76, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 276/2003 cit.;

Vista la circolare n. 48 del 15 dicembre 2004 del Ministero del lavoro e politiche sociali - Direzione generale attività ispettiva;

Vista la nota di questa Direzione prot. n. 6671 del 2 settembre 2004 con la quale sono state richieste le designazioni dei rappresentanti di diritto e consultivi degli uffici ed ordini professionali di appartenenza dei soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979;

Viste le designazioni pervenute;

Decreta:

Art. 1.

Presso la direzione provinciale del lavoro di Pescara è istituita la commissione di certificazione dei contratti di lavoro ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 4 del decreto ministeriale 21 luglio 2004 cit. in preambolo.

Art. 2.

La commissione di certificazione dei contratti di lavoro di cui all'art. 1 del presente decreto è composta dai seguenti membri:

A) membri di diritto:

dott. Paoletti Gianpaolo, dirigente *pro-tempor*e della direzione provinciale del lavoro di Pescara, con funzioni di presidente;

dott. Loreto Giovanni e dott. Faricelli Domenico, funzionari addetti al servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Pescara;

dott. Lodi Livio, rappresentante dell'I.N.P.S. di Pescara;

dott. Corbo Angelo Michele, rappresentante dell'I.N.A.I.L. di Pescara;

B) membri consultivi:

dott. Carlone Marco, rappresentante dell'Agenzia delle entrate di Pescara;

sig.ra Plevano Elisabetta, rappresentante del Consiglio dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Pescara;

avv. Di Silvestre Ugo, rappresentante del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Pescara;

dott. Pacchione Luca, rappresentante dell'Ordine dei dottori commercialisti di Pescara;

rag. Amicantonio Alessandro, rappresentante del Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Pescara.

Art. 3.

Ogni componente, di diritto e consultivo, in caso di assenza o di impedimento, potrà essere sostituito da un supplente appositamente delegato.

I funzionari addetti al servizio politiche del lavoro della direzione provinciale del lavoro di Pescara che potranno sostituire quelli indicati all'art. 2 del presente decreto sono le signore: Nisii Antonella e Fezza Maria Rosaria.

Art. 4.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed alla Direzione regionale del lavoro di L'Aquila e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 10 febbraio 2005

Il direttore provinciale: PAOLETTI

05A01516

DECRETO 10 febbraio 2005.

Revoca del decreto 1° dicembre 2004 nella sola parte relativa allo scioglimento della cooperativa «La Metapontina» a r.l., in Vignola.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI MODENA

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile (Scioglimento per atto dell'autorità);

Visto il decreto direttoriale 1° dicembre 2004;

Viste le motivazioni che la società cooperativa «La Metapontina» a r.l., con sede in Vignola (Modena) ha fatto pervenire in data 1° febbraio 2005 con la quale la stessa ha informato la direzione provinciale del lavoro di Modena che per una serie di disguidi amministrativi

non aveva messo nelle condizioni l'ispettore a potere eseguire la revisione biennale, ma che attualmente la predetta società è attiva ed opera con n. 12 soci lavoratori nel settore facchinaggio, che ha versato e versa regolarmente i contributi previdenziali ed assistenziali così come le ritenute fiscali, che ha regolarmente versato il contributo per la revisione, che ha versato il 3% sugli utili netti previsto dall'art. 11 della legge n. 59/1992, che ha in essere contratti di appalto per lavori di facchinaggio e che ha regolarmente ottemperato al deposito dei bilanci alla Camera di commercio;

Decreta:

La revoca del precedente decreto di scioglimento per la sola cooperativa «La Metapontina» a r.l., datato 1° dicembre 2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 293, il 15 dicembre 2004.

Modena, 10 febbraio 2005

Il direttore provinciale: MASSI

05A01562

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 21 dicembre 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica «Le istituzioni» dedicato al SISMi - Servizio per le informazioni e la sicurezza militare, nel valore di € 0,60.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON
IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Viso l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/1998 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, e norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto 16 maggio 1995, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1996, di alcune serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, fra cui quella avente come tematica «Le istituzioni»;

Visto il decreto 16 febbraio 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 aprile 2004), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione, nell'anno 2004, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare un francobollo ordinario appartenente alla serie in parola, da emettere nel 2004, al SISMi - Servizio per le informazioni e la sicurezza militare;

Visto il decreto 24 maggio 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1999), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'istituzione del servizio di corriere prioritario;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Vista la deliberazione del Ministro delle comunicazioni 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante: «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'esterno relativi alla corrispondenza;

Visto l'art. 1, comma 5, e l'allegato A della suddetta deliberazione che stabiliscono la tariffa per la posta prioritaria di primo porto per l'interno in € 0,60;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'Arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2004, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Le istituzioni» dedicato al SISMi - Servizio per le informazioni e la sicurezza militare, nel valore di € 0,60.

Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. in rotocalcografia, su carta bianca patinata neutra, non fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40×30; formato stampa: mm 36×26; dentellatura: 13×13¼; colori: quadricromia più inchiostro interferenziale trasparente-oro; tiratura: tre milioni e seicentomila esemplari; foglio: dodici esemplari, disposti su quattro file da tre; sulla cimosa, lungo i lati sinistro, inferiore e destro, in corrispondenza dei francobolli sono riprodotti, alternati, lo stemma araldico e il monogramma del servizio, per un totale di sei stemmi e cinque monogrammi. Sul lato superiore è riportata la scritta «IL FOGLIO DI 12 FRANCOBOLLI VALE € 7,20».

Vignetta: su un fondino turchese in cui si evidenzia un reticolato, a rappresentare meridiani e paralleli idealmente illuminati da una luce, sono raffigurati l'acronimo «SISMi» con la leggenda «SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI E LA SICUREZZA MILITARE» e lo stemma araldico sfumato. Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «€ 0,60».

Caratteristiche dell'etichetta, stampata con il sistema autoadesivo, di formato mm 40×14, reca in negativo le scritte «postaprioritaria» e «Priority Mail» su campitura di colore bleu ed è raccolta su un foglio a parte. Essa presenta la fustellatura al vivo (senza margini bianchi) in tutti e quattro i lati. Il foglio, di formato cm 20,1×30,5 contiene 76 etichette, fustellate e sfridate a simulazione di dentellatura 11, recante tracciature orizzontali e verticali del supporto siliconato per il distacco facilitato di ciascuna etichetta dal proprio supporto. Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva non fluorescente; grammatura: 90 gr/mq; supporto: carta bianca, tipo Kraft monosiliconata da 60 gr/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20gr/mq (secco); stampa: Officina Carta Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., tipografica di colore bleu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2004

Il direttore generale
per la regolamentazione del settore postale
del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il capo della direzione VI
del Dipartimento del Tesoro
del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

05A01404

DECRETO 21 dicembre 2004.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica «Scuole e Università», dedicato all'Istituto tecnico statale «Vittorio Emanuele III» di Lucera, nel valore di € 0,45.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE POSTALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Viso l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visti i regolamenti (CE) n. 1103/97 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante «Disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, e norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, di «Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, recante «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», convertito, con modificazioni, con legge 23 novembre 2001, n. 409;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366 (*Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 2004), recante «Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle comunicazioni, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2004, n. 176 recante «Regolamento di organizzazione del Ministero delle comunicazioni»;

Visto il decreto 16 maggio 1995, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1996, di alcune

serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, fra cui quella avente come tematica «Scuole e Università»;

Visto il decreto 16 febbraio 2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 aprile 2004), con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione, nell'anno 2004, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare un francobollo ordinario appartenente alla serie in parola, da emettere nel 2004, all'Istituto tecnico statale «Vittorio Emanuele III» in Lucera;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 2001), recante «Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 31 ottobre 2001), recante «Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica»;

Vista la deliberazione del Ministro delle comunicazioni 23 dicembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 30 dicembre 2003), recante: «Nuove tariffe dei servizi postali riservati e nuovi prezzi dei servizi postali universali per l'interno e per l'esterno relativi alla corrispondenza;

Visto l'art. 1, comma 5, e 2, comma 7, nonché l'allegato A della suddetta deliberazione che stabiliscono la tariffa per la posta ordinaria interna di primo porto in € 0,45;

Visto il parere espresso dalla Giunta d'Arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Decreta:

È emesso, nell'anno 2004, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Scuole e Università» dedicato all'Istituto tecnico statale «Vittorio Emanuele III» - Lucera, nel valore di € 0,45.

Il francobollo è stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40×48; formato stampa: mm 36×44; dentellatura: 14; colori: cinque; tiratura: tre milioni e cinquecentomila esemplari; foglio: venticinque esemplari, valore: «€ 11,25».

La vignetta raffigura un disegno dell'edificio visto dall'alto, sede dell'Istituto tecnico statale «Vittorio Emanuele III», in Lucera, dove si evidenziano ideali linee di fuga. Completano il francobollo la leggenda «ISTITUTO TECNICO STATALE VITTORIO EMANUELE III LUCERA», la scritta «ITALIA» ed il valore «0,45».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 dicembre 2004

Il direttore generale per la regolamentazione del settore postale del Ministero delle comunicazioni
FIORENTINO

Il capo della direzione VI del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze
CARPENTIERI

05A01405

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 26 gennaio 2005.

Rinnovo dell'autorizzazione, al laboratorio «Euroquality Lab Sas», al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente ad alcune prove.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 2081/92, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabiliti per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto ministeriale del 14 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 26 del 31 gennaio 2002 con

il quale il laboratorio «Euroquality Lab Sas», ubicato in Gioia del Colle (Bari), via Vecchia Sammichele n. 279/281/283, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 26 gennaio 2005;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva n. 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari, e in particolare sul possesso dei requisiti minimi dei laboratori, di cui all'art. 3 del citato decreto legislativo;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 13 dicembre 2002 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio «Euroquality Lab Sas», ubicato in Gioia del Colle (Bari), via Vecchia Sammichele n. 279/281/283, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 31 gennaio 2005 a condizione che il laboratorio mantenga la validità dell'accreditamento per tutto il detto periodo.

La eventuale domanda di ulteriore rinnovo deve essere inoltrata al Ministero delle politiche agricole e forestali almeno tre mesi prima della scadenza.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 gennaio 2005

Il direttore generale: ABATE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità	Reg CEE 2568/91 11/07/1991 All II GU CEE L 248 05/09/1991
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg CEE 2568/91 11/07/1991 All IX GU CEE L 248 05/09/1991
Lieviti e Muffe	ISO 7954 1987
Numero di perossidi	Reg CEE 2568/91 11/07/1991 All III GU CEE L 248 05/09/1991

05A01663

DECETO 8 febbraio 2005.

Iscrizione di alcune varietà di girasole nel registro dei prodotti sementieri.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visti il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 1993, n. 6/1993, inerenti la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione delle discipline in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante: «Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle contrversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art. 11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto l'art. 17-*bis*, terzo comma, del regolamento di esecuzione della citata legge n. 1096/1971, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 8 ottobre 1973, n. 1065, e da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 322, che disciplina l'uso di denominazioni di varietà già iscritte al registro nazionale;

Considerato che la commissione sementi, di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/1971, nella riunione del 26 febbraio 2004, ha espresso parere favorevole all'iscrizione nel relativo registro delle varietà di specie agrarie indicate nel dispositivo;

Considerato che per le stesse varietà era stata temporaneamente sospesa l'iscrizione per la verifica delle denominazioni;

Considerate le proposte di una nuova denominazione avanzate dai responsabili della conservazione in purezza delle varietà;

Considerato che il controllo delle nuove denominazioni ha dato esito positivo;

Ritenuto di accogliere le proposte sopra menzionate;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065, sono iscritte nei registri delle varietà dei prodotti sementieri, fino alla fine del decimo anno civile successivo a quello della iscrizione medesima, le sotto elencate varietà di specie agrarie, le cui descrizioni e i risultati delle prove eseguite sono depositati presso questo Ministero:

Girasole

Codice SIAN	*Varietà*	*Tipo ibrido*	*Responsabile conservazione in purezza*
008808	Malloi	HS	R2n S.A.S. — F -
008809	Kallim	HS	R2n S.A.S. — F -
008815	Opera PR	HS	Syngenta Seeds S.A.S. — F -
008820	Kantaor	HS	Syngenta Seeds S.A.S. — F -
008838	Kernal	HS	Laboulet Semences — F -
008856	Strial	HS	Laboulet Semences — F -
008856	Lactal	HS	Laboulet Semences — F -

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 febbraio 2005

Il direttore generale: ABATE

AVVERTENZA:

Il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, nè alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.

05A01711

DECRETO 15 febbraio 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «SoCert - Società di certificazione Srl», ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Pomodoro di Pachino».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il decreto 19 ottobre 2004, con il quale la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «SoCert - Società di certificazione Srl», con decreto 10 aprile 2003, è stata prorogata di centoventi giorni a far data dal 20 novembre 2004;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la indicazione geografica protetta «Pomodoro di Pachino», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 28 maggio 2004, protocollo n. 63583;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la indicazione geografica protetta «Pomodoro di Pachino»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 10 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «SoCert - Società di certificazione Srl», con sede in S. Lazzaro di Savena (Bologna), via Gorizia n. 9, con decreto 10 aprile 2003, ad effettuare i controlli sulla indicazione geografica protetta «Pomodoro di Pachino» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 617/2003 del 4 aprile 2003, già prorogata con decreto 19 ottobre 2004, è ulteriormente prorogata di novanta giorni a far data dal 20 marzo 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il decreto 10 aprile 2003.

Roma, 15 febbraio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A01664

DECRETO 15 febbraio 2005.

Proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari e in particolare l'art. 10, concernente i controlli;

Visto il regolamento della Commissione (CE) n. 1107/96 del 12 giugno 1996, con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra le altre, della denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele» nel quadro della procedura di cui all'art. 17 del regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio;

Visto l'art. 53 della legge 24 aprile 1998, n. 128, come sostituito dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, il quale contiene apposite disposizioni concernenti i controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto 13 ottobre 1998, con il quale l'organismo di controllo «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con sede in San Daniele del Friuli (Udine), via Rodeano n. 71, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele»;

Visto il decreto 11 marzo 2002, con il quale all'organismo di controllo «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con sede in San Daniele del Friuli (Udine), via Rodeano n. 71, è stata rinnovata l'autorizzazione ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele»;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa;

Ritenuto di dover provvedere alla concessione di una proroga della scadenza dell'autorizzazione per un periodo di tempo fissato in centoventi giorni, a decorrere dalla data di scadenza della stessa fissata al 10 marzo 2005, alle medesime condizioni stabilite nella predetta autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «Istituto Nord Est Qualità - INEQ», con sede in San Daniele del Friuli (Udine), via Rodeano n. 71, con decreto 11 marzo 2002, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Prosciutto di San Daniele» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 11107/96 del 12 giugno 1996, è prorogata di centoventi giorni a far data dal 10 marzo 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il decreto 11 marzo 2002.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 febbraio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A01665

DECRETO 18 febbraio 2005.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Veneto.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati, e le provvidenze concedibili nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto l'art. 2, comma 1-*quater* della legge 3 agosto 2004, n. 204, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, che rinvia all'anno 2005, l'alternatività tra interventi assicurativi e compensativi dei danni, di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 102/2004;

Vista la proposta della regione Veneto di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale:

grandinate, venti impetuosi e trombe d'aria dal 6 aprile 2004 al 16 settembre 2004 nelle province di Padova, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza;

Ritenuto di accogliere la proposta formulata dalla regione Veneto subordinando l'erogazione degli aiuti alla decisione della Commissione UE sul decreto legislativo n. 102/2004, a conclusione dell'esame tutt'ora in corso e sulle informazioni meteorologiche delle avversità che hanno prodotto i danni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni e strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Padova - Grandinata del 6 aprile 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Castelbaldo, Masi, Piacenza d'Adige, Merlara e Urbana;

Grandinata del 2 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Pernumia, Pozzonovo, Tribano, Rovolon, Selvazzano Dentro, Saccolongo, Cervarese Santa Croce, Due Carrare, Villafranca Padovana, Monselice, Rubano e Mestrino;

Grandinate del 19 e 20 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori del comune di Anguillara Veneta;

Grandinata del 1° luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, ed art. 5, comma 3, nei territori dei comuni di Este, Lozzo Atestino e Vò Euganeo.

Treviso - Grandinate del 7, 11 luglio 2004 e 13 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Fontanelle, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Oderzo, Santa Lucia di Piave, Vazzola;

Grandinate del 7 e 13 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Cappella Maggiore, Colle Umberto, Cordignano, Sarmede, Vittorio Veneto;

Grandinate del 13, 21 e 26 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Cessalto, Chiarano, Motta di Livenza, Ponte di Piave e Salgareda;

Grandinata e tromba d'aria del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)* e art. 5, comma 3, nei territori dei comuni di Mogliano Veneto, Preganziol, Zero Branco, Casale sul Sile;

Venezia - Grandinata del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)* e art. 5 comma 3, nei territori dei comuni di Scorzè e Martellago;

Verona - Grandinata del 3 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Villafranca di Verona e Zevio;

Grandinata del 20 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Belfiore, Castel d'Azzano, Erbè, Isola Rizza, Oppeano, Palù, Pressana, Ronco all'Adige, Roverchiara, San Martino Buon Albergo, Terrazzo, Trevenzuolo, Veronella, Vigasio, Villabartolomea, Zevio;

Grandinata del 20 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori dei comuni di Albaredo d'Adige, Belfiore, Bovolone, Cologna Veneta, Erbè, Isola della Scala, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, Sorgà, Trevenzuolo;

Grandinata del 1° luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Badia Calavena, Caprino Veronese, Costermano, Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Monteforte d'Alpone, Negrar, Rivoli Veronese, San Bonifacio, San Mauro di Saline, Sant'Anna d'Alfaedo, Tregnago;

Grandinata del 1° luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori dei comuni di Caprino Veronese e San Bonifacio;

Grandinata del 5 luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Verona e Villafranca di Verona;

Venti impetuosi del 4 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori del comune di Terrazzo;

Grandinata del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Arcole, San Bonifacio;

Grandinata del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori del comune di San Bonifacio.

Vicenza - Grandinata dell'8 maggio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Chiampo, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino, Trissino;

Grandinata del 3 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Brendola, Gambellara, Montebello Vicentino, Sarego;

Grandinata del 12 giugno 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Barbarano Vicentino, Villaga;

Grandinate del 20 giugno 13 e 21 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Bassano del Grappa, Marostica e Romano d'Ezzelino;

Grandinate del 20 giugno 13 e 21 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori del comune di Bassano del Grappa;

Grandinata del 1º luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2 lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Agugliaro, Albettone, Campiglia dei Berici, Lonigo, Noventa Vicentina, Orgiano, San Germano dei Berici, Sossano, Villaga;

Grandinata del 1º luglio 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori dei comuni di Agugliaro, Albettone, Campiglia dei Berici, Lonigo, Noventa Vicentina, Poiana Maggiore, Sossano;

Trombe d'aria del 13 e 20 agosto 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori dei comuni di Montecchio Precalcino e Vicenza;

Grandinata del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere *a)*, *b)*, nei territori dei comuni di Alonte, Barbarano Vicentino, Lonigo, San Germano dei Berici, Sarego e Villaga;

Grandinata del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 3 nei territori dei comuni di Barbarano Vicentino, Lonigo, Villaga.

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione UE sul decreto legislativo n. 102/2004 notificato ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3 del trattato, e sulle informazioni meteorologiche relative alle avversità avanti elencate, notificate in ottemperanza alla decisione della medesima Commissione del 16 dicembre 2003, n. C(2003)4328, riguardante analoghe misure di intervento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 febbraio 2005

Il Ministro: ALEMANNO

05A01716

DECRETO 18 febbraio 2005.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale degli eventi calamitosi verificatisi nella regione Umbria.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici eccezionali;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, che disciplinano gli interventi compensativi dei danni nelle aree e per i rischi non assicurabili al mercato agevolato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della regione interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visto l'art. 2, comma 1-*quater* della legge 3 agosto 2004, n. 204, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, che rinvia all'anno 2005, l'alternatività tra interventi assicurativi e compensativi dei danni, di cui all'art. 5, comma 4, del decreto legislativo n. 102/2004;

Vista la proposta della regione Umbria di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del fondo di solidarietà nazionale:

grandinate del 13 e del 16 settembre 2004 nella provincia di Perugia;

piogge alluvionali del 15 settembre 2004 nella provincia di Terni;

Ritenuto di accogliere la proposta formulata dalla regione Umbria subordinando l'erogazione degli aiuti alla decisione della Commissione UE sul decreto legislativo n. 102/2004, a conclusione dell'esame tutt'ora in corso e sulle informazioni meteorologiche delle avversità che hanno prodotto i danni;

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle produzioni ed alle opere di bonifica nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Perugia - Grandinate del 13 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, nei territori del comune di Trevi;

Grandinate del 16 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 2 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, nei territori del comune di Passignano sul Trasimeno.

Terni - Piogge alluvionali del 15 settembre 2004 - Provvidenze di cui all'art. 5, comma 6 nei territori dei comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto.

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione UE sul decreto legislativo n. 102/2004 notificato ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3 del trattato, e sulle informazioni meteorologiche relative alle avversità avanti elencate, notificate in ottemperanza alla decisione della medesima Commissione del 16 dicembre 2003, n. C(2003)4328, riguardante analoghe misure di intervento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 febbraio 2005

Il Ministro: ALEMANNO

05A01717

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 2 febbraio 2005.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Mediterranea produzione paste alimentari - società cooperativa a responsabilità limitata», in Carrara.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 24 settembre 2004 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Mediterranea produzione paste alimentari - società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Carrara (Massa), (codice fiscale n. 00658080452) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Bruno Fabbri nato a Lucca il 4 maggio 1952 con studio in Lucca frazione S. Anna, via Nerici n. 176, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 2 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01645

DECRETO 4 febbraio 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Caseificio del Melfa - società cooperativa a responsabilità limitata - CA.ME», in Atina.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1998 con il quale la società «Caseificio del Melfa - società cooperativa a responsabilità limitata - CA.ME», con sede in Atina (Frosinone) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Franco Gallone ne è stato nominato commissario liquidatore;

Considerato che sono state riscontrate irregolarità nella gestione della procedura da parte del predetto commissario;

Considerata la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

L'avv. Olimpia Cagnola, nata a Roma il 24 giugno 1972, ivi domiciliata in via A. Gramsci n. 14, è nominata commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del dott. Franco Gallone, revocato.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01646

DECRETO 4 febbraio 2005.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa agricola Fonte dell'Arco a responsabilità limitata», in Pontinia.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175, recante il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 riguardante la sottoscrizione dei decreti di liquidazione coatta amministrativa di società cooperative e di nomina, sostituzione e revoca di commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale 9 maggio 2003 con il quale l'avv. Annunziatina Testone è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa agricola Fonte dell'Arco a responsabilità limitata», con sede in Pontinia (Latina), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto direttoriale in data 1º luglio 1998;

Considerato che, malgrado il tempo trascorso, il predetto commissario non ha provveduto a rendere a questa autorità di vigilanza le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione della liquidazione, previste dall'art. 205 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonostante sia stato formalmente diffidato ad adempiere a tale obbligo;

Considerata la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Nicola Calandrini, nato a Latina il 5 novembre 1966, ivi domiciliato in via Adua n. 34, è nominato commissario liquidatore della società indicata in premessa, in sostituzione del'avv. Annunziatina Testone, revocata.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01647

DECRETO 4 febbraio 2005.

Gestione commissariale, con nomina di commissario governativo, della società «Cooperativa fra pescatori», in Torre a Mare.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commis-

sariale *ex* art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Ritenuto che con verbale di ispezione straordinaria, effettuata in data 30 maggio 2003 nei confronti della cooperativa «Cooperativa Fra Pescatori», con sede in Bari - Torre a Mare, sono state accertate numerose irregolarità di natura amministrativa e contabile;

Preso atto che dal successivo accertamento ispettivo in data 28 giugno 2004 vengono confermate le gravi irregolarità riscontrate in sede ispettiva;

Visto il parere favorevole espresso in data 22 dicembre 2004 dal Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Cooperativa fra pescatori», con sede in Bari - Torre a Mare, codice fiscale n. 004077440729, costituita in data 17 luglio 1941 a rogito notaio dott. Luigi Affatati;

Art. 2.

Il dott. Di Ruberto Raffaele, nato a Foggia il 24 giugno 1967, ivi residente in via Gen. A. Torelli n. 12, codice fiscale DRBRFL67H24D6030 è nominato per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01648

DECRETO 4 febbraio 2005.

Gestione commissariale, con nomina di commissario governativo, della società cooperativa «Le Signorie», in Civitella Val di Chiana.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera *b)* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 14 dicembre 1947, n. 1577;

Visto l'art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile e l'art. 17 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la delega in data 18 aprile 2002 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi, ivi compresi i provvedimenti di gestione commissariale *ex* art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari governativi;

Ritenuto che con verbale di ispezione, effettuata in data 10 giugno 2004 nei confronti della cooperativa «Le Signorie», con sede in Civitella Val Di Chiana (Arezzo), sono state accertate irregolarità di natura amministrativa e contabile;

Preso atto che dal successivo accertamento ispettivo in data 16 settembre 2004 è emerso che sono state eliminate solo parzialmente le irregolarità riscontrate in sede ispettiva;

Visto il parere favorevole espresso in data 22 dicembre 2004 dal Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuto che stante la particolare situazione dell'ente ed a tutela dell'interesse dei soci, sia opportuno procedere al commissariamento della cooperativa in questione;

Decreta:

Art. 1.

Sono revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Le Signorie», con sede in Civitella Val Di Chiana (Arezzo), codice fiscale n. 01693170514, costituita in data 24 aprile 2001 a rogito notaio dott. Nadio Barbagli;

Art. 2.

Il rag. Vincenzo Vitale, nato a Roma il 15 maggio 1949, codice ficale VTLVCN49E15H501D, con studio in Firenze via G. A. Dosio n. 88, è nominato per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del presente decreto, commissario governativo della suddetta cooperativa;

Art. 3.

Al nominato commissario governativo sono attribuiti i poteri del consiglio di amministrazione, con il compito di normalizzare la situazione dell'ente;

Art. 4.

Il compenso spettante al commissario governativo sarà determinato in base ai criteri di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2002.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio.

Roma, 4 febbraio 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A01649

DECRETO 15 febbraio 2005.

Nomina del commissario straordinario della S.p.a. Formenti Seleco, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del tribunale di Catania in data 2 febbraio 2005, depositato in data 5 febbraio 2005, pervenuto a mezzo fax in data 8 febbraio 2005, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla società Formenti Seleco S.p.a;

Visto l'art. 38 del sopra citato decreto legislativo n. 270/1999 il quale dispone al comma 1 che entro cinque giorni dalla comunicazione del decreto che dichiara aperta la procedura, il Ministro dell'industria nomina con decreto uno o tre commissari straordinari e al comma 2 che la nomina di tre commissari è limitata ai casi di eccezionale rilevanza e complessità della procedura;

Rilevato che, non essendo stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 39 del citato decreto legislativo n. 270/1999, relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari, trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Ritenuto di provvedere alla nomina di un commissario straordinario;

Visti gli articoli 38, comma 3, secondo periodo, e 105, comma 2 del citato decreto legislativo n. 270/1999, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della società Formenti Seleco S.p.a è nominato commissario straordinario il prof. avv. Francesco Fimmanò nato a Napoli il 19 giugno 1968.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Monza;

alla Camera di commercio di Milano ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Lombardia;

al comune di Monza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 15 febbraio 2005

Il Ministro: MARZANO

05A01708

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 7 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio di Viterbo.

IL DIRETTORE REGIONALE
DEL LAZIO

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone

è accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio di Viterbo nei giorni 25, 27 e 28 gennaio 2005.

Motivazione.

Il presente atto dispone il mancato funzionamento dell'Ufficio di Viterbo in quanto con note prot. 47 del 26 gennaio; 7752 del 27 gennaio e 47/05 del 28 gennaio 2005 l'Ufficio di Viterbo ha segnalato a questa Direzione regionale, per i provvedimenti di competenza, sia la chiusura al pubblico degli sportelli del front-office nonché la quasi totale assenza di personale nei vari servizi nei giorni 25, 27 e 28 gennaio a causa delle incessanti nevicate che hanno impedito alla maggioranza degli impiegati di raggiungere l'Ufficio stesso.

Il presente dispositivo sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi dell'atto.

Attribuzioni del Direttore regionale:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, art. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, nel testo modificato dalla legge 2 dicembre n. 576, e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

decreto del Direttore generale del Dipartimento delle entrate prot. n. 1998/11772 del 28 gennaio 1998;

statuto dell'Agenzia delle entrate (artt. 11 e 13, comma 1);

decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32 (art. 10) concernente lo statuto dei diritti del contribuente.

Competenze ed organizzazione interna degli uffici locali dell'Agenzia delle entrate:

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Roma, 7 febbraio 2005

Il direttore regionale: DE MUTIIS

05A01621

PROVVEDIMENTO 11 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Oristano.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SARDEGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento citate in nota;

Dispone:

1. L'irregolare funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Oristano nel giorno 8 febbraio 2005 dalle ore 15 alle ore 16,30.

1.1. È accertato l'irregolare funzionamento dell'Ufficio del pubblico registro automobilistico di Oristano nel giorno 8 febbraio 2005, dalle ore 15 alle ore 16,30.

Motivazioni.

La disposizione di cui al presente atto scaturisce per ragioni di ordine pubblico in occasione della manifestazione della Sartiglia.

L'Ufficio di cui al punto 1.1 non ha operato nel suddetto giorno dalle ore 15 alle ore 16,30 pertanto, la Procura generale della Repubblica di Cagliari ne ha ratificato la chiusura con decreto del 5 febbraio 2005, dandone comunicazione a questa direzione regionale.

Riferimenti normativi dell'atto.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art. 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, e sostituito dalla legge 25 novembre 1985, n. 592;

art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 11 febbraio 2005

Il direttore regionale: MONTONE

05A01709

PROVVEDIMENTO 16 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale A.C.I. di Genova.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LIGURIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

Dispone:

1. È accertata la chiusura al pubblico dell'Ufficio provinciale dell'ACI di Genova - Pubblico registro automobilistico - nel giorno 14 febbraio 2005 dalle ore 10 alle ore 12.

Motivazioni.

L'Ufficio provinciale ACI di Genova ha comunicato — con nota n. 322 del 14 febbraio 2005, la chiusura al pubblico il giorno 14 febbraio 2005 dalle ore 10 alle ore 12 per assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni Sindacali.

La Procura generale della Repubblica di Genova — con nota prot. 456/2005 del 15 febbraio 2005 — ha confermato la citata chiusura al pubblico.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente decreto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modifiche.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Genova, 16 febbraio 2005

Il direttore regionale: VIOLA

05A01666

PROVVEDIMENTO 16 febbraio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale A.C.I. di Imperia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LIGURIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto

Dispone:

1. È accertata la chiusura al pubblico dell'Ufficio provinciale dell'ACI di Imperia - Pubblico registro automobilistico - nel giorno 14 febbraio 2005 dalle ore 10 alle ore 12.

Motivazioni.

L'Ufficio provinciale ACI di Imperia ha comunicato — con nota n. 43/Segr. dell'11 febbraio 2005, la chiusura al pubblico il giorno 14 febbraio 2005 dalle ore 10 alle ore 12 per assemblea del personale indetta dalle RSU.

La Procura generale della Repubblica di Genova — con nota prot. 449/2005 del 15 febbraio 2005 — ha confermato la citata chiusura al pubblico.

Preso atto di quanto sopra, è stato disposto il presente decreto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la relativa sospensione e proroga dei termini.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e successive modifiche.

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1).

Regolamento d'Amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Genova, 16 febbraio 2005

Il direttore regionale: VIOLA

05A01667

AGENZIA DEL DEMANIO

DECRETO 9 febbraio 2005.

Individuazione di alcuni beni immobili non più strumentali all'attività istituzionale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. riconosciuti di proprietà dello Stato.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, recante «Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare», convertito, con modificazioni, in legge 23 novembre 2001, n. 410;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001 che prevede, fra l'altro, l'individuazione dei beni immobili non strumentali in precedenza attribuiti a società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, riconosciuti dalla norma di proprietà dello Stato;

Vista la nota dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A prot. n. 534/P datata 26 novembre 2002 e gli esiti delle verifiche successivamente effettuate;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni apportate dal decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173;

Vista l'urgenza di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 351/2001, convertito in legge n. 410/2001;

Decreta:

Art. 1.

Sono di proprietà dello Stato i beni immobili di seguito descritti:

immobile sito in Roma - Piazza Giuseppe Verdi n. 10 - foglio 549 - particelle 21, 134, 227, 228, 229, 230 e 334 sub 1;

immobile sito in Roma - Via Principe Umberto n. 2/4 - foglio 502 - particelle 2 e 3.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili stessi in capo allo Stato, anche in funzione della formulazione del conto generale del patrimonio di cui agli articoli 5, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e 14, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

Art. 3.

Contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'art. 1 è ammesso ricorso amministrativo all'Agenzia del

demanio entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, fermi gli altri rimedi di legge.

Art. 4.

Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Art. 5.

Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 febbraio 2005

Il direttore: SPITZ

04A01636

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 14 febbraio 2005.

Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro. Opere di 1° e 2° lotto - Linea di adduzione principale. Approvazione perizia n. 2. (Ordinanza n. 414).

IL SUB-COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il Presidente della Regione è stato nominato, ai sensi dell'art 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta Ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995;

Vista l'Ordinanza del Ministro dell'Interno - Delegato per la protezione civile n. 3196 del 12 aprile 2002, articoli 13 e 14;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3243 del 29 settembre 2002 con la quale sono stati conferiti ulteriori poteri al Commissario Governativo;

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3386 del 10 dicembre 2004 contenente ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Sardegna che ha confermato l'incarico Commissariale fino alla data del 31 dicembre 2006;

Viste le ordinanze n. 25 del 31 dicembre 1995, n. 42 del 20 maggio 1996, n. 52 del 9 agosto 1996, n. 111 del 17 novembre 1998 e n. 128 del 28 dicembre 1998 e n. 148 del 16 luglio 1999, n. 152 del 26 luglio 1999, n. 171 dell'11 novembre 1999, n. 255 del 23 ottobre 2001, n. 268 del 24 ottobre 2001, n. 296 del 19 giugno 2002, n. 299 del 27 giugno 2002, n. 304 dell'11 luglio 2002, n. 305 dell'11 luglio 2002 n. 307 del 15 luglio 2002 n. 337 del 31 dicembre 2002 e n. 362 del 1° agosto 2003 con le quali sono stati individuati gli interventi commissariali per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna;

Atteso che tra le opere previste per il superamento dell'emergenza idrica sono ricompresi i lavori di «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi del Tirso-Fluminimannu di Pabillonis e Mogoro»;

Atteso che l'Ente Autonomo del Flumendosa è stato individuato quale ente attuatore dell'intervento sopracitato;

Atteso che il suddetto intervento è altresì ricompreso nel primo programma di infrastrutture strategiche approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2001 (Delibera 121/2001) ai sensi della legge n. 443/2001 art. 1, comma 1;

Atteso che il CIPE, con deliberazione n. 60 del 25 luglio 2003 ha assegnato all'intervento «Interconnessione dei Sistemi Idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro - opere di 1° e 2° lotto» un contributo finanziario di € 67,085 a carico delle risorse recate dall'art. 13 della legge n. 166/2002;

Atteso che con ordinanza n. 314 del 28 agosto 2002 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento «Interconnessione dei Sistemi Idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro» per un importo complessivo di € 76.430.000,00 suddiviso in tre lotti, ed è stata affidata all'E.A.F. l'attuazione dei primi due lotti, relativi alle opere di collegamento prioritarie ed alle opere di completamento funzionale, nell'insieme indispensabili a garantire la piena funzionalità dell'interconnessione tra i due sistemi idrici interessati;

Atteso che con ordinanza n. 347 del 20 marzo 2003 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento «Interconnessione dei Sistemi Idrici del Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro - opere di 1° e 2° lotto - Linea di Adduzione Principale» dell'importo complessivo di € 71.500.000,00 messo a disposizione a valere sui fondi commissariali, a titolo di anticipazione per l'immediato avvio, nelle more della concessione del finanziamento a valere sui fondi di cui alla citata legge obiettivo;

Atteso che con ordinanza n. 372 del 13 novembre 2003 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria dell'appalto ed è stato rideterminato in € 54.257.311,94 il quadro economico del progetto stesso;

Atteso che con ordinanza n. 408 del 29 ottobre 2004 è stata approvata la perizia n. 1 relativa all'intervento di «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini Vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis - Mogoro - opere di 1° e 2° lotto - Linea di Adduzione Principale» e rideterminato in € 52.681.271,64 il quadro economico dal quale sono state stralciate le somme messe a disposizione dell'amministrazione per la realizzazione di due interventi rispettivamente di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Oristanese e del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale;

Atteso che l'E.A.F., con nota prot. n. 16525 del 9 dicembre 2004 ha trasmesso, ai fini dell'approvazione del quadro economico e dell'impegno della somma suppletiva necessaria, la perizia n. 2 approvata dall'E.A.F. stesso con determinazione del direttore generale n. 1136 del 7 dicembre 2004 avente il seguente quadro economico:

A)	LAVORI		
A1)	*Opere di 1° e 2° lotto - lavori principali al netto del ribasso d'asta linea di adduzione principale* (progetto esecutivo)		
A1.1	Lavori	€	29.491.480,73
A1.2	Procedure espropriative	€	260.661,64
A1.3	Compensi a corpo per spese di progettazione esecutiva	€	707.691,60
A1.4	Compensi a corpo per oneri di capitolato	€	153.040,82
A1.5	Compenso per oneri della sicurezza	€	272.452,40
	Totale lavori progetto al netto del ribasso	€	30.885.327,19
A1.6	Lavorazioni migliorative perizia n. 1	€	619.079,18
A1.7	Lavorazioni migliorative perizia n. 2	€	1.305.854,71
	Totale lavori principali al netto del ribasso	€	32.810.261,08
A2)	*Lavori in economia*		
A2.1	Lavori in economia - liste dalla n. 1 alla n. 16	€	43.198,21
A2.2	Lavori in economia - liste dalla n. 17 alla n. 18	€	9.495,88
	Totale lavori in economia	€	52.694,09
A3)	*Premio di accelerazione*		
A3.1	Premio di accelerazione art. 23 capitolato generale 145/2000 al netto del ribasso	€	2.208.097,56
	Totale premio di accelerazione	€	2.208.097,56
	Totale complessivo lavori 1° E 2° LOTTO A=(A1+A2+A3)	€	35.071.052,73
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1)	*Espropriazioni*		
B1.1	Opere linea di adduzione principale (A1)	€	1.959.299,90
B1.2	Oneri pubblicizz. piano particellare espropri e decreto occup.	€	61.243,00
B2)	*Linee e allacci elettrici e telefonici*		
B2.1	Lavori principali	€	1.088.000,00
B2.2	Lavori di perizia n. 2	€	44.442,83
B3)	*Oneri attraversamenti strade e ferrovie*	€	110.000,00
B4)	*Oneri assistenza agli scavi soprintendenza archeologica*	€	36.000,00
B5)	*Oneri per rilievi accertamenti e indagini*	€	58.334,00
B6)	*Oneri consulenze e supporto prog. appalto e direz lavori*	€	521.516,00
B7)	*Imprevisti progettazione ed esecuzione*	€	2.703.787,78
B8)	*Spese generali*		
B8.1	Spese generali lavori principali - (compreso il fondo di cui all'articolo 18 legge 109/1994 e successive modifiche)	€	4.402.691,50
B8.2	Spese generali lavori di perizia n. 1 e 2 - (compreso il fondo di cui all'articolo 18 legge 109/1994 e successive modifiche) - (8,72% dell'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta)	€	247.062,46
B9)	*I.V.A. 20% di* (A+B1.2+B2.1+B4+B5+B6+B8)	€	8.306.068,50
	Totale complessivo somme a disposizione - B B = (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9	€	19.538.445,97
C)	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE (A+B)	€	54.809.498,70

Atteso che il direttore generale dell'E.A.F. nella citata determinazione dichiara che durante l'esecuzione dei lavori si è dovuto procedere ad ulteriori lavorazioni aggiuntive utili al miglioramento della funzionalità dell'opera e che a tal fine è stata redatta la perizia di variante n. 2 che comporta:

I lavori rientrano tra i casi previsti dall'art. 25 comma 1, lett. *a), b*-bis) e comma 3 secondo periodo della legge n. 109/1994;

Le varianti introdotte non comportano modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 5 della legge n. 109/1994 e dell'art. 14 della l.r. n. 24/1987;

L'importo dei lavori aggiuntivi finalizzati al miglioramento dell'opera ai sensi dell'art. 25 comma 3, 2º periodo, della legge n. 109/1994 è pari a 4,85% e quindi esendo inferiore al 5% dell'importo netto contrattuale, trovando capienza nel quadro economico del finanziamento la perizia può essere, ai sensi dell'art. 134 del Regolamento 554/1999, approvata dal Responsabile del Procedimento;

il prescritto parere del progettista, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/1994, si intende acquisito in quanto il direttore dei lavori che ha redatto la perizia n. 2 è progettista dell'opera.

Ritenuto pertanto, sulla base della citata determinazione del direttore generale dell'E.A.F., di dover approvare la predetta perizia di variante n. 2;

Atteso che l'E.A.F. con nota n. 1668 del 3 febbraio 2005 ha comunicato che l'importo del mutuo che la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a suo favore per la realizzazione dell'opera predetta, è di € 66.445.68,00 e che con mandato di pagamento n. 464687 del 17 novembre 2004 la stessa Cassa ha erogato all'Ente l'importo di «€ 29.841.557,00»;

Atteso che l'E.A.F. segnala che il finanziamento globale concesso per l'opera viene reso disponibile dalla Cassa solo successivamente alla rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta e che pertanto si rende necessario per l'Ente poter usufruire di una disponibilità finanziaria che può essere assicurata anche trattenendo quota parte dei rimborsi ottenuti dalla Cassa, senza ulteriori erogazioni da parte del Commissario per l'emergenza idrica;

Ritenuto di aderire alla richiesta formulata dall'E.A.F. di mantenere l'anticipazione finanziaria a valere sui fondi commissariali, autorizzando l'E.A.F. stesso a trattenere dall'importo delle somme del mutuo già ottenute - € 29.841.521,57 - l'importo dei fondi restanti - pari a € 8.490.783,55 - per la copertura integrale del quadro economico (totale importo quadro economico di € 54.609.498,70 al netto dei fondi già versati pari € 46.118.715,15);

Viste le ordinanze del Commissario governativo n. 81 del 12 agosto 1997 e n. 154 del 30 luglio 1999 e n. 411 del 31 dicembre 2004 con le quali il direttore dell'ufficio del Commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409/1995 è stato nominato Sub-Commissario governativo per gli atti di gestione della contabilità speciale di tesoreria intestata al «Presidente della Giunta Regionale - emergenza idrica» e per l'attuazione della programmazione commissariale;

Atteso pertanto che l'emanazione dell'atto rientra tra le funzioni delegate al Sub-Commissario Governativo con le ordinanze commissariali sopraccitate;

Ordina:

1. Sulla base della determinazione del direttore generale dell'E.A.F. citata in premessa è approvata la perizia di variante n. 2 relativa all'intervento di «Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Flumini-mannu di Pabillonis - Mogoro - opere di 1º e 2º lotto - Linea di Adduzione Principale» ricompreso nel primo programma di infrastrutture strategiche approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2001 (Delibera n. 121/2001) ai sensi della legge n. 443/2001 art. 1, comma 1, finanziato con deliberazione CIPE n. 60/2003. Il quadro economico dell'intervento, dell'importo complessivo di € 54.609.498,70, è così articolato:

A)	LAVORI		
A1)	*Opere di 1º e 2º lotto - lavori principali al netto del ribasso d'asta linea di adduzione principale* (progetto esecutivo)		
A1.1	Lavori	€	29.491.480,73
A1.2	Procedure espropriative	€	260.661,64
A1.3	Compensi a corpo per spese di progettazione esecutiva	€	707.691,60
A1.4	Compensi a corpo per oneri di capitolato	€	153.040,82
A1.5	Compenso per oneri della sicurezza	€	272.452,40
	Totale lavori progetto al netto del ribasso	€	30.885.327,19
A1.6	Lavorazioni migliorative perizia n. 1	€	619.079,18
A1.7	Lavorazioni migliorative perizia n. 2	€	1.305.854,71
	Totale lavori principali al netto del ribasso	€	32.810.261,08
A2)	*Lavori in economia*		
A2.1	Lavori in economia - liste dalla n. 1 alla n. 16	€	43.198,21
A2.2	Lavori in economia - liste dalla n. 17 alla n. 18	€	9.495,88
	Totale lavori in economia	€	52.694,09
A3)	*Premio di accelerazione*		
A3.1	Premio di accelerazione art. 23 capitolato generale 145/2000 al netto del ribasso	€	2.208.097,56
	Totale premio di accelerazione	€	2.208.097,56
	Totale complessivo lavori 1º E 2º LOTTO A=(A1+A2+A3)	€	35.071.052,73
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1)	*Espropriazioni*		
B1.1	Opere linea di adduzione principale (A1)	€	1.959.299,90

B1.2	Oneri pubblicizz. piano particellare espropri e decreto occup.	€	61.243,00
B2)	*Linee e allacci elettrici e telefonici*		
B2.1	Lavori principali	€	1.088.000,00
B2.2	Lavori di perizia n. 2	€	44.442,83
B3)	*Oneri attraversamenti strade e ferrovie*	€	110.000,00
B4)	*Oneri assistenza agli scavi soprintendenza archeologica*	€	36.000,00
B5)	*Oneri per rilievi accertamenti e indagini*	€	58.334,00
B6)	*Oneri consulenze e supporto prog. appalto e direz. lavori*	€	521.516,00
B7)	*Imprevisti progettazione ed esecuzione*	€	2.703.787,78
B8)	*Spese generali*		
B8.1	Spese generali lavori principali - (compreso il fondo di cui all'articolo 18 legge 109/1994 e successive modifiche)	€	4.402.691,50
B8.2	Spese generali lavori di perizia n. 1 e 2 - (compreso il fondo di cui all'articolo 18 legge 109/1994 e successive modifiche) - (8,72% dell'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta)	€	247.062,46
B9)	*I.V.A. 20% di* (A+B1.2+B2.1+B4+B5+B6+B8)	€	8.306.068,50
	Totale complessivo somme a disposizione - B B = (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8+B9)	€	19.538.445,97
C)	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE (A+B)	€	54.809.498,70

2. L'E.A.F. è autorizzato a trattenere dall'importo, pari a € 29.841.521,5, del rateo di mutuo Cassa Depositi e Prestiti già ottenuto, da riversarsi con immediatezza nella contabilità speciale n. 1690 intestata al «Presidente della Giunta - emergenza idrica», l'importo di € 8.490.783,55 di cui € 5.841.066,48 quale somma residua di anticipazione a valere sui fondi commissariali, e di € 2.649.717,07 quale finanziamento commissariale relativo al premio di accelerazione;

3. Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza, si richiamano le prescrizioni contenute nell'Ordinanza n. 347 del 20 marzo 2003, nell'Ordinanza n. 372 del 13 novembre 2003 e nell'Ordinanza n. 408 del 29 ottobre 2004, nonché tutte le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del codice civile in quanto applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza. La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 14 febbraio 2005

Il sub-commissario governativo: DURANTI

05A01714

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Duowin»

Provvedimento n. 42 del 14 febbraio 2005

Medicinale veterinario: DUOWIN:

flacone PE con spruzzatore da 250 ml - A.I.C. n. 103143018;

flacone PE con spruzzatore da 500 ml - A.I.C. n. 103143020.

Richiesta di immissione in commercio di due nuove confezioni.

Titolare A.I.C.: Virbac S.A. 1Ère Avenue, 2065 M - L.I.D. Carros-Francia.

Rappresentante per l'Italia: Virbac S.p.a., Via dei Gracchi, 30, Milano.

È autorizzata l'immissione in commercio di due nuove confezioni:

flacone PE con spruzzatore montato da 250 ml - A.I.C. n. 103143032;

flacone PE con spruzzatore montato da 500 ml - A.I.C. n. 103143044.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01637

Modificazione delle autorizzazioni all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Aviochina»

Provvedimento n. 295 del 16 dicembre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario: AVIOCHINA, polvere nella confezione: scatola di 20 buste da 5 g - A.I.C. n. 101526034.

Titolare A.I.C.: Vetem Tecnica S.p.a. con sede legale in Porto Empedocle (Agrigento), Lungomare Pirandello n. 8 - codice fiscale n. 02336860842.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II: modifica tempi di sospensione ed eliminazione specie di destinazione tacchini.

La specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto è destinata alle specie sottoindicate con i tempi di sospensione a fianco di ciascuna indicate:

polli (escluse galline ovaiole): 18 giorni;

conigli: 21 giorni.

Il medicinale veterinario suddetto continuerà ad essere dispensato alla vendita con: «ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Provvedimento n. 296 del 16 dicembre 2004

Specialità medicinale per uso veterinario: AVIOCHINA, soluzione al 3,44% nella confezione: flacone da 120 ml - A.I.C. n. 101526022.

Titolare A.I.C.: Vetem Tecnica S.p.a. con sede legale in Porto Empedocle (Agrigento), Lungomare Pirandello n. 8 - codice fiscale n. 02336860842.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II: modifica tempi di sospensione ed eliminazione specie di destinazione tacchini.

La specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto è destinata alle specie sottoindicate con i tempi di sospensione a fianco di ciascuna indicate:

polli (escluse galline ovaiole): 18 giorni;

conigli: 21 giorni.

Il medicinale veterinario suddetto continuerà ad essere dispensato alla vendita con: «ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile».

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01641 - 05A01640

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Flumexil pasta orale 1.5%».

Provvedimento n. 12 del 25 gennaio 2005

Attribuzione nuovi numeri di A.I.C.: FLUMEXIL PASTA ORALE 1.5%.

Alle sotto indicate confezioni del medicinale per uso veterinario Flumexil vengono ora attribuiti i nuovi numeri di autorizzazione all'immissione in commercio:

ditta titolare A.I.C.: Azienda terapeutica italiana ATI S.r.l. - via della Libertà, 1 - 40064 Ozzano Emilia (Bologna).

Flacone da 170 gr con dosatore automatico - A.I.C. n. 101840155 (già 26741/B).

La società titolare è autorizzata ad apportare agli stampati, approvati dalla scrivente amministrazione, le sole modifiche attinenti al presente provvedimento.

I lotti già prodotti con i numeri in precedenza attribuiti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01644

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Msvax»

Provvedimento n. 36 del 14 febbraio 2005

Specialità medicinale per uso veterinario: MSVAX, vaccino inattivato, in emulsione oleosa, contro le infezioni da Mycoplasma synoviae dei polli: flacone da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101187021.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 16 - codice fiscale 00221300288.

Oggetto del provvedimento: modifica quali/quantitativa eccipienti, nuova confezione.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario, la variazione del titolo/dose degli antigeni con l'aggiunta dell'eccipiente polisorbato 80. La composizione ora autorizzata è la seguente:

composizione: (per dose di vaccino da 0,5 ml):

principio attivo: Mycoplasma synoviae, ceppo WVU 1853 inattivato, con titolo non inferiore a 10^9 UFC;

eccipienti e conservanti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Nuova confezione: si autorizza l'immissione in commercio della seguente nuova confezione: flacone in polietilene da 500 ml (1000 dosi) - A.I.C. n. 101187033.

Validità: la validità della nuova confezione autorizzata è di 16 mesi: ogni flacone va utilizzato immediatamente dopo la sua apertura.

La confezione flacone da 250 ml (500 dosi) - A.I.C. n. 101187021 (senza polisorbato 80) su rinuncia della società titolare dell'A.I.C. è revocata.

I lotti già prodotti con la precedente composizione possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01639

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Gumbovax»

Provvedimento n. 37 del 14 febbraio 2005

Specialità medicinale per uso veterinario: GUMBOVAX, vaccino liofilizzato, a virus vivi attenuati, contro la malattia di Gumboro dei polli.

Confezioni:

flacone di vaccino da 1000 dosi - A.I.C. n. 101170052;

flacone di vaccino da 2000 dosi - A.I.C. n. 101170049;

flacone di vaccino da 5000 dosi - A.I.C. n. 101170013;

10 flaconi di vaccino da 1000 dosi cad. - A.I.C. n. 101170025;

10 flaconi di vaccino da 2000 dosi cad. - A.I.C. n. 101170037.

Titolare A.I.C.: Merial Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Vittor Pisani, 16 - codice fiscale 00221300288.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo I n. 25 - modifica metodo titolazione prodotto finito.

Si autorizza la modifica del metodo di titolazione del prodotto finito. La composizione autorizzata è ora la seguente: ogni dose di vaccino ricostituito contiene:

principi attivi: virus attenuato della malattia di Gumboro, ceppo Winterfield 2512, con titolo non inferiore a 10^4 DITC50;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01638

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Candioacar spray».

Provvedimento n. 38 del 14 febbraio 2005

Medicinale veterinario: CANDIOACAR SPRAY.

Richiesta di fabbricazione presso un ulteriore sito produttivo e controllo del medicinale veterinario in oggetto.

Titolare A.I.C.: Istituto Candioli S.p.a., via Alessandro Manzoni, 2, Beinasco (Torino).

Confezioni: bombola AL da 150 ml - A.I.C. n. 103329013.

È autorizzata la produzione e controllo del medicinale veterinario in oggetto attualmente prodotto presso l'officina Nuova Tecnosol S.r.l. sita in Assago (Milano), via Donizetti, 3L, anche presso l'officina Tosvar di Paolo Gioia & C. S.r.l. sita in Pozzo d'Adda (Milano), via del Lavoro, 10.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01642

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Sulfachinossalina 2% - Sulfadimetossina 1% - Diaveridina 1% liquido Formevet S.p.a.».

Provvedimento n. 39 del 14 febbraio 2005

Medicinale veterinario prefabbricato: SULFACHINOSSALINA 2% - SULFADIMETOSSINA 1% - DIAVERIDINA 1% LIQUIDO FORMEVET S.P.A.

Titolare A.I.C.: Formevet S.p.A. con sede legale in Milano, via Correggio, 19, codice fiscale 03707670968.

Estensione di validità dopo prima apertura della confezione.

Confezioni: flacone da 160 ml - A.I.C. n. 103443014.

Si autorizza per la specialità medicinale indicata in oggetto, la modifica del periodo di validità dopo la prima apertura della confezione:

da 5 mesi;

a 6 mesi.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01643

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Istruttoria per lo scioglimento della piccola società cooperativa «Idearte a r.l.», in Campiglia Marittima

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che:

è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore della Piccola società cooperativa Idearte a r.l., con sede in Campiglia Marittima (Livorno), via Indipendenza n. 51/bis, costituita per rogito Notaio dott. Bartolini Mario in data 15 aprile 1999 che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro di Livorno, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01513

Istruttoria per lo scioglimento della piccola società cooperativa «Autotrasporti Longhi a r.l.», in Campiglia Marittima

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che:

è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore della Società cooperativa Autotrasporti Longhi - Piccola società cooperativa a r.l., con sede in Campiglia Marittima (Livorno), via Indipendenza n. 104, costituita per rogito notaio dott. Mario Bartolini in data 28 novembre 2000 - Rep. n 95098 - che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro di Livorno, opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01514

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Liburnia Servizi a r.l.», in Collesalvetti

A seguito della convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero delle attività produttive, si informa che:

è in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio con nomina del commissario liquidatore della società cooperativa Liburnia Servizi Soc. Coop. a r.l., con sede in Collesalvetti, via Aiaccia n. 6/B, costituita per rogito notaio dott. Rolfo Bruno in data 6 settembre

1989 - repertorio n. 68.551 - che, dagli accertamenti effettuati, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse potrà far pervenire a questa direzione provinciale del lavoro di Livorno opposizione debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

05A01515

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Momo società cooperativa a r.l.», in Larino

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore, per atto dell'Autorità amministrativa di vigilanza della società cooperativa «Momo società cooperativa a r.l.», con sede in Larino, costituita per rogito dott. Cariello Giuseppe in data 18 febbraio 1987, repertorio n. 20043, registro società n. 1344, n. R.E.A. 76434, partita I.V.A./codice fiscale 00727360703, posizione B.U.S.C. n. 1571/, che, dagli accertamenti esperiti, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse alla nomina di un commissario liquidatore, dovrà far pervenire opposizione, debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzata alla Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operative cooperazione - via S. Giovanni n. 1 - 86100 Campobasso.

05A01703

Istruttoria per lo scioglimento della società cooperativa «Edilizia Domus società cooperativa a r.l.», in Termoli

È in corso l'istruttoria per lo scioglimento d'ufficio senza nomina del commissario liquidatore, per atto dell'Autorità amministrativa di vigilanza della società cooperativa «Edilizia Domus società cooperativa a r.l.», con sede in Termoli, costituita per rogito dott. D'Ettore Giuseppe in data 14 novembre 1952, repertorio n. 12532, registro società n. 126, n. R.E.A. 26442, posizione B.U.S.C. n. 19/40050, che, dagli accertamenti esperiti, risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Si comunica che chiunque abbia interesse alla nomina di un commissario liquidatore, dovrà far pervenire opposizione, debitamente motivata e documentata all'emanazione del predetto provvedimento entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzata alla Direzione provinciale del lavoro - Servizio politiche del lavoro - Unità operative cooperazione - via S. Giovanni n. 1 - 86100 Campobasso.

05A01704

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Costituzione di un Tavolo tecnico per la riforma dell'organizzazione comune di mercato (OCM) dei prodotti ortofrutticoli.

Con decreto ministeriale n. 375/S del 4 febbraio 2005 presso il Ministero delle politiche agricole e forestali è stato costituito un Tavolo tecnico per la trattazione delle problematiche relative alla definizione della nuova organizzazione comune di mercato dei prodotti ortofrutticoli, così come richiesto dal Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura della Conferenza Stato-regioni nella seduta del 20 settembre 2004.

Sul sito www.politicheagricole.it è consultabile il testo integrale del decreto di costituzione del Tavolo tecnico.

05A01705

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Modifica della denominazione della società «Delta Erre S.p.a. - Società fiduciaria di organizzazione aziendale e di revisione», in Padova, variata in «Delta Erre S.p.a. - Società fiduciaria, di organizzazione aziendale, di revisione e di servizi di trust», o, in forma abbreviata, «Delta Erre S.p.a.».

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione, rilasciata con decreto interministeriale 28 agosto 1975 alla Società «Delta Erre S.p.a. - Società fiduciaria di organizzazione aziendale e di revisione», con sede legale in Padova, iscritta nel registro delle imprese di Padova, numero di iscrizione e c.f. 00310490289, è modificata per quanto riguarda la denominazione sociale, variata in «Delta Erre S.p.a. - Società fiduciaria, di organizzazione aziendale, di revisione e di servizi di trust», o, in forma abbreviata, «Delta Erre S.p.a.».

05A01706

Modifica della denominazione della società «SO.GE.FID. - Società generale fiduciaria e di revisione - società per azioni», in Sarnico, variata in «SO.GE.FID. - Società generale fiduciaria e di revisione - società per azioni», o, in forma abbreviata, «SO.GE.FID. S.p.a.».

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di revisione, rilasciata con decreto interministeriale 14 aprile 1975 alla Società «SO.GE.FID. - Società generale fiduciaria e di revisione - società per azioni», con sede legale in Sarnico (Bergamo), iscritta nel registro delle imprese di Bergamo, numero di iscrizione e c.f. 00340950161, è modificata per quanto riguarda la denominazione sociale, variata in «SO.GE.FID. - Società generale fiduciaria e di revisione - società per azioni», o, in forma abbreviata, «SO.GE.FID. S.p.a.».

05A01707

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione delle autorizzazioni secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Peptazol»

Estratto provvedimento UPC/II/1666 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale: PEPTAZOL (Copia della specialità medicinale PANTORC).

Confezioni: 031111293/M - 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister al/al.

Titolare A.I.C.: Recordati Industria Chimica Farmaceutica S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0268/002/II/104.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di un sito produttivo (Isochem Toulouse, France) per la sintesi dell'intermedio «Acido libero» / step 2 (5-difluorometossi-2-[3,4-dimetossi-2piridinil) - metil-sulfinil] - 1 Hbenzimidazolo) da utilizzare per la produzione del principio attivo pantoprazolo sodico sesquidrato presso le officine Isochem A.A., Gruppo SNPE, di Gennevilliers e di Pithiviers.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/1667 del 4 febbraio 2005

Specialità Medicinale: PEPTAZOL.

Confezioni:

031111026/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111038/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111040/M - 28 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111053/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111065/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111077/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111089/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111091/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111103/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111115/M - 28 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111127/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111139/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111141/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111154/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111166/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111178/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

031111180/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111192/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031111204/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 blister;

031111216/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

031111228/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;

031111230/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

031111242/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

031111255/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

031111267/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 flaconi;

031111279/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

Titolare A.I.C.: Recordati Industria Chimica Farmaceutica S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0271/001/II/104.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica

Modifica apportata: aggiunta di un sito produttivo (Isochem Toulouse, France) per la sintesi dell'intermedio «Acido libero/step 2 (5-difluorometossi-2-[(3,4 - dimetossi -2-piridinil) - metil - sulfinil] 1 Hbenzimidazolo) da utilizzare per la produzione del principio attivo pantoprazolo sodico sesquidrato presso le officine Isochem A.A., Gruppo SNPE, di Gennevilliers e di Pithiviers.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01508 - 05A01507

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Pantorc»

Estratto provvedimento UPC/II/1668 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale: PANTORC.

Confezioni:

031981044/M - 14 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981057/M - 15 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981069/M - 28 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981071/M - 30 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981083/M - 56 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981095/M - 60 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981107/M - 100 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981119/M - 14 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981121/M - 15 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981133/M - 28 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981145/M -30 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981158/M - 56 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981160/M -60 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981172/M - 100 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981184/M -140 cpr gastroresistenti 20 mg blister;

031981196/M -140 cpr gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

031981208/M - 140 cpr gastroresistenti 20 mg in 5 blister;

031981210/M - 700 cpr gastroresistenti 20 mg in 5 blister;

031981222/M - 280 cpr gastroresistenti 20 mg in 20 blister;

031981234/M - 280 cpr gastroresistenti 20 mg in 10 blister;

031981246/M - 140 cpr gastroresistenti 20 mg flacone;

031981259/M - 140 cpr gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

031981261/M - 140 cpr gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

031981273/M - 700 cpr gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;

031981285/M - 280 cpr gastroresistenti 20 mg in 20 flaconi;

031981297/M - 280 cpr gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;

031981311/M - 14 compresse gastroresistenti da 40 mg in blister AL/AL.

Titolare A.I.C.: Altana Pharma S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0268/001 - 002/II/104.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico-farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di un sito produttivo (Isochem Toulouse, France) per la sintesi dell'intermedio «Acido libero» / step 2 (5-difluorometossi-2-[3,4-dimetossi-2piridinil)-metil-sulfinil]-1 Hbenzimidazolo) da utilizzare per la produzione del pincipio attivo pantoprazolo sodico sesquidrato presso le officine Isochem S.A., Gruppo SNPE, di Gennevilliers e di Pithiviers.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01520

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Pantecta»

Estratto provvedimento UPC/II/1669 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinaie: PANTECTA.

Confezioni:

031834029/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031834031/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031834043/M - 28 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031834056/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031834068/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;

031834070/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;
031834082/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;
031834094/M - 14 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834106/M - 15 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834118/M -28 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834120/M - 30 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834132/M - 56 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834144/M - 60 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834157/M - 100 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834169/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in blister;
031834171/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;
031834183/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister;
031834195/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 blister;
031834207/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 blister;
031834219/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 blister;
031834221/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in flacone;
031834233/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;
031834245/M - 140 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;
031834258/M - 700 compresse gastroresistenti 20 mg in 5 flaconi;
031834260/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 20 flaconi;
031834272/M - 280 compresse gastroresistenti 20 mg in 10 flaconi;
031834296/M - 14 compresse gastroresistenti in blister al/al da 40 mg.

Titolare A.I.C.: Abbott S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0270/001-002/II/104.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di un sito produttivo (Isochem Toulouse, France) per la sintesi dell'intermedio «Acido libero» / step 2 (5-difluorometossi-2- [3,4-dimetossi-2-piridinil)-metil-sulfinil]-1 Hbenzimidazolo) da utilizzare per la produzione del principio attivo pantoprazolo sodico sesquidrato presso le officine Isochem S.A., Gruppo SNPE, di Gennevilliers e di Pithiviers.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01509

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Flucis»

Estratto provvedimento UPC/II/1670 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale FLUCIS.

Confezioni: 035651013/M - 1 flaconcino di vetro da 15 ml di soluzione iniettabile 200 mbq/ml.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: FR/H/0207/001/II/005.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta del sito di produzione CIS bio international - Parc scientifique et technique George Besse, 180, Allée Von Neuman - F - 30000 Nimes (France) per il prodotto finito.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01510

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Gabriox»

Estratto provvedimento UPC/II/1671 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale: GABRIOX.

Confezioni:
035412016/M - 1 sacca per infusione monouso da 2 mg/ml;
035412028/M - 2 sacche per infusione monouso da 2 mg/ml;
035412030/M - 5 sacche per infusione monouso da 2 mg/ml;
035412042/M - 10 sacche per infusione monouso da 2 mg/ml;
035412055/M - 20 sacche per infusione monouso da 2 mg/ml;
035412067/M - 25 sacche per infusione monouso da 2 mg/ml;

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0441/001/II/013.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: inclusione di un lotto addizionale delle dimensioni di 6.300 litri con l'omissione della fase di sospensione del principio attivo nel metodo di produzione del lotto delle dimensioni di 6.300 litri. Introduzione di due serbatoi aggiuntivi di miscelazione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01511

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Linezolid Pharmacia».

Estratto provvedimento UPC/II/1672 del 4 febbraio 2005

Specialità Medicinale: LINEZOLID PHARMACIA.

Confezioni:
035411014/M - 1 sacca 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
035411026/M - 2 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
035411038/M - 5 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
035411040/M - 10 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
035411053/M - 20 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;
035411065/M - 25 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml.

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0440/001/II/013.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: inclusione di un lotto addizionale delle dimensioni di 6.300 litri con l'omissione della fase di sospensione del principio attivo nel metodo di produzione del lotto delle dimensioni di 6.300 litri. Introdotti due serbatoi aggiuntivi di miscelazione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01512

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Zyvoxid»

Estratto provvedimento UPC/II/1673 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale: ZYVOXID.

Confezioni:

035410012/M - 1 sacca 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

035410024/M - 2 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

035410036/M - 5 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

035410048/M - 10 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

035410051/M - 20 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml;

035410063/M - 25 sacche 300 ml per infusione monouso da 2 mg/ml.

Titolare A.I.C.: Pharmacia Italia S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0439/001/II/013.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico-farmaceutica.

Modifica apportata: inclusione di un lotto addizionale delle dimensioni di 6.300 litri con l'omissione della fase di sospensione del principio attivo nel metodo di produzione del lotto delle dimensioni di 6.300 litri. Introduzione di due serbatoi aggiuntivi di miscelazione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01518

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Fluarix»

Estratto provvedimento UPC/II/1674 del 4 febbraio 2005

Specialità medicinale: FLUARIX.

Confezioni:

029245178/M - 1 siringa preriempita 0,5 ml;

029245180/M - 10 siringhe preriempite 0,5 ml;

029245192/M - 1 siringa preriempita senza ago 0,5 ml;

029245204/M - 10 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml;

029245216/M - 20 siringhe preriempite 0,5 ml;

029245228/M - 20 siringhe preriempite senza ago 0,5 ml.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a.

Numero procedura mutuo riconoscimento: DE/H/0124/001/II/032.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico-farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di una officina di riempimento delle siringhe: Glaxosmithkline Biologicals s.a. - Parc de la Noire Epine - Rue Flemming, 20 - 1330 Wavre - Belgio.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione deve apportare le necessarie modifiche al foglio illustrativo dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore del presente provvedimento.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01519

Modificazione dell'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento della specialità medicinale «Granulokine»

Estratto provvedimento UPC/II/1678 dell'8 febbraio 2005

Specialità medicinale: GRANULOKINE.

Confezioni:

027772033/M - «30» 1 flacone iniettabile 1 ml;

027772045/M - «48» 1 flacone iniettabile 1,6 ml;

027772096/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 30 mu;

027772108/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 30 mu;

027772110/M - 1 siringa preriempita da 0,5 ml 48 mu;

027772122/M - 5 siringhe preriempite da 0,5 ml 48 mu.

Titolare A.I.C.: Amgen Europe B.V.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0019/001,010,011/II/064.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico-farmaceutica.

Modifica apportata: sostituzione di una procedura di prova del prodotto finito (metodo di determinazione della concentrazione proteica).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01521

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di varie specialità medicinali per uso umano

Estratto determinazione n. 45 dell'11 febbraio 2005

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei sotto elencati medicinali fino ad ora registrati a nome della società Pierrel Farmaceutici S.p.a., con sede in via G. REVERE n. 16, Milano, con codice fiscale 12291780158.

Medicinale: BAXIDIN.

Confezioni:

A.I.C. n. 032158014 - «15% + 1,5% concentrato per soluzione cutanea» flacone da 1.000 ml;

A.I.C. n. 032158026 - «15% + 1,5% concentrato per soluzione cutanea» flacone da 5.000 ml;

A.I.C. n. 032158038 - «15% + 1,5% concentrato per soluzione cutanea» 100 bustine da 25 ml;

A.I.C. n. 032158040 - «0,15% + 0,015% soluzione cutanea» 100 bustine da 25 ml.

Medicinale: BEMONALCOOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 033744018 - «100 mg/100 ml soluzione cutanea» 1 flacone 1000 ml;

A.I.C. n. 033744020 - «100 mg/100 ml soluzione cutanea» 1 flacone 5000 ml (sospesa).

Medicinale: BENALCON.

Confezioni:

A.I.C. n. 033743016 - «6» concentrato per soluzione cutanea flacone 1000 ml (sospesa);

A.I.C. n. 033743028 - «6» concentrato per soluzione cutanea flacone 5000 ml;

A.I.C. n. 033743030 - «0,6» concentrato per soluzione cutanea flacone 1000 ml;

A.I.C. n. 033743042 - «0,6» concentrato per soluzione cutanea flacone 5000 ml (sospesa);

A.I.C. n. 033743055 - «0,175» soluzione cutanea flacone 200 ml;

A.I.C. n. 033743067 - «0,175» soluzione cutanea flacone 1000 ml;

A.I.C. n. 033743067 - «0,175» soluzione cutanea flacone 1000 ml.

Medicinale: CLOREXIDINA ALCOOL PIERREL.

Confezione A.I.C. n. 033260011 - soluzione cutanea flacone 1000 ml.

Medicinale: CLOREXIDINA PIERREL FARMACEUTICI.

Confezioni:

A.I.C. n. 033757016 - «5 g/100 ml concentrato per soluzione cutanea» 1 flacone da 1000 ml;

A.I.C. n. 033757028 - «5 g/100 ml concentrato per soluzione cutanea» 1 flacone da 5000 ml.

Medicinale: IODOTEN.

Confezioni:

A.I.C. n. 032153013 - «10 g/100 g soluzione cutanea» flacone da 1000 ml;

A.I.C. n. 032153025 - «7,5 g/100 ml soluzione cutanea» flacone da 1000 ml.

È ora trasferita alla società: Sanitas Lab. Chimico Farmaceutico S.r.l., con sede in via Guala, 4, Tortona, Alessandria, con codice fiscale 01799860067.

Con variazione delle seguenti denominazioni:

da CLOREXIDINA ALCOOL PIERREL a CLOREXIDINA ALCOOL SANITAS;

da CLOREXIDINA PIERREL FARMACEUTICI a CLOREXIDINA SANITAS.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01565

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sandimmun»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 98 dell'11 febbraio 2005

Medicinale: SANDIMMUN.

Titolare A.I.C.: Novartis Farma S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio - Varese, largo Umberto Boccioni n. 1, c.a.p. 21040, Italia, codice fiscale 07195130153.

Variazione A.I.C.: adeguamento agli standard terms;

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

è autorizzata la modifica della denominazione della confezione, già registrata, di seguito indicata:

A.I.C. n. 025306010 - 1 flac. 50 ml soluzione os 100 mg/ml varia a «100 mg/ml soluzione orale» flacone 50 ml;

I lotti già prodotti possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A01564

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501047/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00